

## Comunicato INFN del 26-11-2014

### A rischio l'assunzione degli idonei nei concorsi per i livelli I e II ?

Una attenta lettura della nota della Funzione Pubblica del 6-10-2014 (di cui abbiamo dato notizia nel [comunicato](#) ANPRI del 19 novembre scorso) che sostanzialmente avallava il piano di assunzioni di personale ricercatore e tecnologo a valere sul budget del turnover 2010-2014, rivela tuttavia che non viene autorizzata l'assunzione degli idonei ai concorsi per i livelli I e II. L'ANPRI ha sollevato questo problema nel recente incontro di trattativa del 21 novembre, ricevendo conferma della propria lettura del testo della FP da parte del Direttore Generale.

Certamente, in forza del DL 101/2013 (convertito nella legge 125/2013), gli idonei dovrebbero obbligatoriamente essere assunti nel momento in cui si potranno ricoprire ulteriori posti negli stessi profili e livelli, che andranno tuttavia nuovamente autorizzati dalla FP (così come è già avvenuto per i posti di ricercatore ricoperti con gli idonei del concorso "Mussi" del 2010). Il problema nasce però dal vigente regolamento INFN dei concorsi, ormai molto datato e non ancora riformato perché si attende prima l'approvazione del Regolamento del Personale (che da almeno due anni rimbalza fra l'Ente ed i ministeri competenti che richiedono sempre ulteriori correzioni...). Il regolamento concorsi (redatto negli anni '90 avendo in mente i problemi dell'epoca) non soltanto prevede che per i concorsi ai livelli I e II si possa specificare nel bando il numero massimo di idoneità attribuibile, ma anche che il concorso produca solo una lista di vincitori ed idonei, senza graduatoria, e che gli idonei possano essere assunti solo tutti insieme e contestualmente ai vincitori. E' evidente come questa norma, se rispettata, vanifichi del tutto il tentativo di ampliare l'esiguo numero di posti a concorso attraverso le idoneità, nella ragionevole ipotesi che i vincitori siano in maggioranza già dipendenti dell'Ente e quindi il budget di turnover necessario alla loro assunzione sia molto inferiore a quello stanziato per un posto "esterno".

L'ANPRI ha quindi chiesto all'INFN di modificare con tempi rapidissimi l'attuale regolamento dei concorsi, prevedendo la possibilità di assumere gli idonei in un secondo momento. E' importante anche chiarire che l'assenza di graduatoria fra gli idonei costringerà ad assumerli tutti insieme, non essendoci modo di scegliere fra di essi, ma tale norma è stata riportata per esteso nei bandi, quindi anche una sua modifica nel regolamento non avrebbe effetto sui concorsi in corso. La delegazione dell'Ente ha recepito il problema e si è impegnata ad affrontarlo.

#### Altri punti relativi all'incontro del 21 novembre:

- La dott.ssa Alessia Bruni, membro del CUG dell'INFN, ha illustrato la proposta di "[Piano Triennale di azioni positive dell'INFN per la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra donne e uomini](#)" approvato dal CUG lo scorso mese di luglio. L'ANPRI, insieme alle altre sigle sindacali presenti, ha molto apprezzato il lavoro svolto dal CUG nella preparazione di questo documento, basato in gran parte sull'osservazione della realtà attuale, ed ha sollecitato l'Ente a dare attuazione più concreta alle proposte formulate.

- E' stato sottoscritto l'accordo sul nuovo "regolamento costitutivo del fondo per la progettazione e l'innovazione per opere o lavori pubblici", di cui pure si è dato notizia nel precedente [comunicato](#) e che sarà presto disponibile in tutte le sedi.
- E' stato anche sottoscritto l'accordo per la mappatura delle sedi di RSU, in vista delle prossime elezioni del 3-5 marzo 2015, confermando tutte le sedi attuali. Con l'occasione si ricorda l'importanza della partecipazione a questa consultazione, che ha anche la funzione di definire la rappresentatività delle sigle sindacali. In questo modo tutti i lavoratori (anche non iscritti ad alcun sindacato) possono sostenere col proprio voto la sigla sindacale che a loro giudizio li rappresenta meglio.
- A margine dell'incontro la delegazione ANPRI ha anche chiesto informazioni sull'atteggiamento che l'Ente intende assumere riguardo la richiesta del riconoscimento dell'anzianità maturata con contratti a tempo determinato. In maniera informale siamo stati informati che ad un primo approccio i revisori dei conti non sono stati favorevoli ad una iniziativa unilaterale dell'Ente in questo senso. Resta tuttavia valida la scelta di non ricorrere al Consiglio di Stato in caso di sentenze del TAR sfavorevole all'Ente su questa materia. Per questo l'ANPRI invita tutti i ricercatori e tecnologi che avessero periodi di anzianità a tempo determinato non riconosciuti ad attivarsi per presentare un ricorso al più presto, offrendo loro anche un sostegno nei termini descritti nel [comunicato del 19-11](#).
- Sempre a margine dell'incontro l'ANPRI ha avuto assicurazioni che la questione del rimborso del taxi e delle spese di trasporto da e verso gli aeroporti nelle missioni estere sarà affrontata a breve nella revisione del regolamento delle missioni estere.

La delegazione di trattativa ANPRI